

Regolamento

Art. 1 - Soci (Riferimento art. 7 - 8 - 9 - 10 - 11 dello statuto)

Possono essere ammessi in qualità di Soci ordinari (art. 7 st.):

- tutti coloro che in qualsiasi epoca siano stati allievi degli istituti O.N.F.A. o da detto Ente siano stati assistiti;
- coloro i quali hanno dimostrato di condividere le finalità dell'associazione operando nelle strutture dell'O.N.F.A. e delle basi dell'Aeronautica Militare sedi degli istituti "Francesco Baracca" e "Umberto Maddalena".

Per l'ammissione è necessario presentare al Consiglio direttivo domanda di adesione con l'osservanza delle modalità indicate nello statuto (art. 9 st.).

Sono Soci fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'A.N.C.E.A.O. e i cui nominativi risultano dall'atto costitutivo.

Possono essere nominati Soci onorari coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, si distinguono nel sostegno delle attività sociali o con la loro presenza onorino l'Associazione. Possono far parte di tale categoria di Soci, oltre alle persone fisiche, anche altri enti senza scopo di lucro, come previsto dallo statuto (art. 7 st.). La nomina a Socio onorario viene deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio direttivo.

I Soci ordinari e i Soci fondatori sono tenuti al pagamento della quota associativa annuale entro il 31 marzo (art. 10 st.). Sono esclusi da tale pagamento i Soci onorari.

L'associato può recedere dall'Associazione presentando le sue dimissioni al Consiglio direttivo; può decadere dallo status di Socio in caso di morosità protratta per due anni o anche a causa di comportamenti inappropriati, nel rispetto di quanto prescritto al riguardo dallo statuto (art. 11 st.).

Se consenzienti, al compimento del diciottesimo anno d'età, vengono iscritti come Soci ordinari gli allievi/e militari dell'istituto "Umberto Maddalena" e i giovani orfani assistiti in famiglia dall'O.N.F.A.; nel primo anno sono tutti esentati dal pagamento della quota associativa, tale esenzione può essere estesa a più annualità per i giovani assistiti in famiglia prendendo in considerazione le condizioni economiche dei singoli valutate dal Consiglio direttivo.

Art. 2 - Consiglio direttivo (Riferimento art. 12 - 13 - 17 - 19 dello statuto)

È composto da **sette** membri che svolgono gratuitamente la loro attività (art. 12 st.) e resta in carica per tre esercizi. Viene eletto dai Soci fondatori e ordinari ammessi nell'Associazione da almeno tre mesi, in regola con i pagamenti delle quote associa-

tive annuali (art. 13 st.). Possono essere eletti membri del Consiglio direttivo i Soci ordinari e fondatori in possesso dei requisiti previsti per gli elettori, la cui età sia compresa tra i venticinque anni compiuti (inclusi) e i **settantacinque** anni compiuti (inclusi) e non abbiano già svolto tre mandati, consecutivi o meno, come componenti del Consiglio direttivo a decorrere dalla fondazione dell'Associazione. Per il riscontro dell'età si prende a riferimento il giorno delle elezioni.

Quattro dei **sette** Consiglieri eletti vengono investiti dei ruoli previsti dallo statuto: Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere, secondo le indicazioni fornite dagli elettori sulle schede elettorali. Non è consentito il cumulo di incarichi, ogni Consigliere può rivestire un solo ruolo.

Art. 3 - Organo di controllo (Riferimento art. 12 - 22 dello statuto)

Monocratico, è rappresentato da un professionista avente i necessari requisiti di legge citati nello statuto (art. 22 st.), possibilmente, ma non obbligatoriamente, Socio dell'Associazione. Svolge la sua attività gratuitamente (art. 12 st.), salvo non si tratti di professionista esterno, dura in carica tre esercizi **finanziari** e la sua investitura avviene mediante elezione da parte dei Soci dell'Associazione assieme alla nomina dei Consiglieri. **Al termine del mandato è ricandidabile in concomitanza del rinnovo delle cariche sociali.** In caso di assenza prolungata o impedimento è sostituito da un supplente, come citato nel successivo articolo 4.

Art. 4 - Elezioni del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo (Riferimento art. 17 – 22 dello statuto)

Le elezioni si svolgono ogni tre anni, come ultimo atto dell'Assemblea generale ordinaria, in ambiente distinto da quello dell'Assemblea.

Ciascun Socio ordinario o fondatore può proporre la propria candidatura a Consigliere se in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 2; analogamente, ciascun Socio, anche onorario, può proporre la propria candidatura all'Organo di controllo se in possesso dei requisiti richiesti dal precedente art. 3. (art. 22 st.). In assenza di candidature all'Organo di controllo da parte di Soci, potranno essere proposte e accettate candidature di soggetti esterni al sodalizio previa valutazione favorevole del Consiglio direttivo. Tutte le candidature devono pervenire al Segretario dell'Associazione entro il termine fissato dal Consiglio direttivo, detto termine deve essere anteriore di almeno quindici giorni rispetto alla data delle elezioni.

Nella fase preparatoria, al Segretario dell'Associazione compete:

- Raccogliere le candidature.

- Preparare gli elenchi dei candidati in ordine alfabetico, per entrambi i due Organi statutari, da esporre nell'ambiente destinato a seggio elettorale. Nell'elenco dei candidati al Consiglio direttivo, per ciascun nominativo sono indicate le date di adesione all'Associazione e di nascita. Nell'elenco dei candidati all'Organo di controllo, è indicata solo la data di nascita.
- Raccogliere la disponibilità di minimo tre Soci, non candidati, per costituire la Commissione elettorale ed effettuare il sorteggio tra coloro che hanno dato la loro disponibilità, qualora in numero superiore a tre.
- Preparare l'urna e predisporre le schede elettorali in numero sufficiente per tutti gli elettori. Nella scheda elettorale, per il Consiglio direttivo sono elencati con cognome e nome, in ordine alfabetico, tutti i Soci candidati. Di lato a ciascun nominativo è presente una casella "preferenza" seguita da altre quattro caselle relative ai quattro ruoli: "Presidente", "Vice Presidente", "Segretario", "Tesoriere". Per l'Organo di controllo sono presenti solo i nominativi dei candidati con la casella "preferenza". Il tutto come illustrato nell'allegato "a" (scheda elettorale).
- Redigere l'elenco degli elettori da consegnare al Presidente della Commissione elettorale.

Al Presidente della Commissione elettorale, designato dai componenti della Commissione stessa, compete:

- Assicurare il regolare svolgimento delle elezioni.
- Procedere al riconoscimento degli elettori che può essere fatto per conoscenza diretta da parte di uno dei componenti della Commissione elettorale o tramite documento d'identità.
- Registrare sull'elenco degli elettori l'avvenuta espressione di voto per entrambi gli Organi statutari.
- Supervisionare lo spoglio delle schede, svolto dagli scrutatori.
- Predisporre e sottoscrivere l'apposito verbale con i risultati delle elezioni che dovrà comunicare al Presidente dell'Assemblea (anche Presidente dell'Associazione) al termine dello scrutinio e prima della fine dell'Assemblea che si concluderà con la comunicazione, ai Soci presenti, dei nominativi degli eletti e dei relativi incarichi.
- Consegnare tutti i documenti delle votazioni e il relativo verbale al Segretario uscente per la custodia agli atti.

Ogni elettore, nella votazione per il Consiglio direttivo, può esprimere fino a quattro preferenze scrivendo una "x" nella casella di lato al nominativo del candidato che desidera eleggere, quindi indica uno o più ruoli che ritiene congeniali al candidato segnando una o più "x" nelle apposite caselle laterali dedicate; nella votazione per

l'Organo di controllo, esprime una sola preferenza scrivendo una "x" nella casella di lato al nominativo del candidato che desidera eleggere.

Al termine dello spoglio delle schede, per l'elezione del Consiglio direttivo, la Commissione elettorale stila la graduatoria, in ordine decrescente, dei voti ottenuti da ciascun candidato senza tener conto delle indicazioni per il ruolo, i primi **sette** candidati in graduatoria vengono eletti componenti del Consiglio direttivo; in caso di parità di voti è eletto il più anziano di vita associativa A.N.C.E.A.O. e, qualora ancora in parità, è eletto il più anziano d'età. Subito dopo, la Commissione elettorale, senza più tener conto del numero di preferenze conseguite dai candidati, passa ad esaminare, per i **sette** eletti, le indicazioni di ruolo che gli elettori hanno manifestato per ciascuno di essi. Al termine dell'esame stila la graduatoria finale, in ordine decrescente, per ognuno dei quattro ruoli. Anche per l'assegnazione degli incarichi, a parità di voti, si applica lo stesso criterio adottato per l'elezione nel Consiglio direttivo. Nel caso in cui un eletto risulti il primo in graduatoria in più di un ruolo, deve esprimere la propria opzione. Per l'elezione dell'Organo di controllo, la Commissione elettorale stila la graduatoria, in ordine decrescente, dei voti ottenuti da ciascun candidato; viene eletto il primo in graduatoria e, in caso di parità di voti, è eletto il più anziano d'età. Il secondo in graduatoria viene nominato supplente e, qualora non vi sia più di un candidato, sarà l'eletto ad indicare l'eventuale supplente.

Si prevede che possano essere tenute elezioni telematiche on-line secondo una procedura da definire a cura del Consiglio direttivo, che dovrà essere approvata dall'Assemblea dei Soci.

Il nuovo Consiglio direttivo risultante dalle elezioni concorda con il Consiglio direttivo uscente modalità e tempi per un sollecito e completo passaggio di consegne. Analoga attività viene svolta dagli Organi di controllo: eletto ed uscente.

Art. 5 - Rimborso spese (Riferimento art. 12 dello statuto)

Ai componenti del Consiglio direttivo e dell'Organo di controllo residenti in una provincia diversa da quella in cui ha sede legale l'Associazione, possono essere corrisposti rimborsi spese per trasferte nella località sede dell'Associazione dovute ad obblighi statutari, previa autorizzazione del Presidente dell'Associazione.

Le spese effettuate devono essere fiscalmente documentate e di importo non superiore a quanto previsto da apposite tabelle predisposte dal Consiglio direttivo e dallo stesso periodicamente aggiornate a seguito di sensibili variazioni dei costi medi riscontrabili. Dette tabelle predisposte o aggiornate, per la loro validazione, debbono essere approvate dall'Assemblea dei Soci. (allegato b tabella rimborsi)

Art. 6 - Spirito e tradizioni (Riferimento art. 1 - 4 dello statuto)

È cura del Consiglio direttivo, avviare e sostenere iniziative atte a favorire la salvaguardia ed il consolidamento dello spirito di amicizia e fratellanza tra gli ex allievi/e O.N.F.A., attraverso la promozione di attività culturali, eventi artistici, viaggi collettivi e occasioni d'incontro tra i Soci (anche a carattere locale e ludico). Allo scopo, quale principale e tradizionale momento di aggregazione, assume particolare importanza lo svolgimento del "raduno nazionale" da tenersi ogni anno, salvo cause di forza maggiore, tradizionalmente, ma non necessariamente, presso le basi dell'Aeronautica Militare di Cadimare, sede dell'istituto "Umberto Maddalena" e di Loreto, già sede dell'istituto "Francesco Baracca", compatibilmente con la disponibilità offerta dalla Forza Armata. Possono partecipare al "raduno nazionale" tutti i Soci dell'Associazione e anche gli ex-allievi/e non iscritti al sodalizio. Per l'organizzazione e l'attuazione, il Consiglio direttivo, dopo aver fissato luogo e data, delega un Socio, che si sarà reso volontariamente disponibile, ad assumere il ruolo di "Coordinatore" del raduno, sia per gli accordi di dettaglio con l'Ente ospitante, sia per i contatti con i partecipanti. Nel caso in cui non vi siano disponibilità da parte delle basi di Cadimare e di Loreto è compito del Consiglio direttivo individuare un'altra struttura, della Forza Armata oppure alberghiera privata, da utilizzare come sede del raduno.

La spesa complessiva del raduno è ripartita preventivamente fra tutti i partecipanti, Soci e non Soci, tenuti al versamento anticipato della propria quota comprensiva di quanto dovuto anche dagli eventuali loro ospiti, coerentemente con le istruzioni diramate in tempo utile dal Segretario dell'Associazione.

Art. 5 - Rimborso spese (Riferimento art. 12 dello statuto)

Allegato **TABELLA RIMBORSI.**

VIAGGIO un biglietto andata e ritorno a Riunione.

ALBERGO una notte a Riunione x un max di 100 euro.

PASTO 2 pasti a riunione per un Massimo di 60 euro.

VARIE per un Massimo di 50 euro per anno